



Report della sessione del 13 marzo 2009 - Sala Oceania, ore 9.30

“Sistema di Allerta Precoce, la droga viaggia in internet, nuovi mercati e spaccio in rete”

Relatori: Giovanni Serpelloni, Claudia Rimondo, Umberto Rapetto, Roberto Mollica, Domenico Foglia, Renata Borriello, Roberto Casagrande

Moderatore: Teodora Macchia

Il Sistema di Allerta Precoce per le Droghe punta alla rilevazione il più precoce possibile di nuove sostanze psicoattive che divengono oggetto di consumo, di nuove formulazioni/miscele di sostanze più tradizionali, di nuove abitudini assuntive che comportano rischi per la salute e la sicurezza sociale. Lo scopo principale è quello di contenerne la diffusione e limitarne i rischi.

La rilevazione precoce

Ma rilevare ciò che di “nuovo” emerge nel campo delle droghe e del consumo presenta difficoltà oggettivamente ancora più articolate e complesse di quanto non si osservi abitualmente; richiede inoltre un’implementazione sinergica delle fonti informative, un arricchimento del bagaglio strumentale di osservazione e controllo estendendo l’attenzione ai nuovi mercati di spaccio che operano in rete.

La necessità di implementare le fonti

Internet è strumento di diffusione di cultura, di comunicazione e di compravendita, ma è anche un mezzo di straordinaria potenza per diffondere la cultura delle droghe, le istruzioni sulla loro coltivazione-preparazione-sintesi, la possibilità di acquistare facilmente una miriade di sostanze anche illegali e pericolose.

Immediata accessibilità, velocità dei contatti e completo anonimato del recapito destinatario conferiscono a questo “strumento” tutte le caratteristiche ricercate soprattutto dai più giovani per relazionarsi.

Le caratteristiche della rete

La miriade di chats, forum, social networks, instant messaging sempre con riferimento a *communities*, le comunicazioni VOIP (Voice Over Internet Provider) e l’utilizzo ampio di skype testimoniano tale preferenza. Le stesse caratteristiche sono anche funzionali ad un mercato che intende sollecitare e soddisfare, con capillari approcci di marketing,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA



richieste sempre più varie e numerose riducendo le possibilità di essere intercettato ed inibito.

Attraverso una miriade di siti sono in ogni momento disponibili ed acquistabili on-line innumerevoli tipologie di sostanze (farmaci, droghe, club drugs, smart drugs, lifestyle drugs) compresi precursori per la sintesi di sostanza psicoattive (es. safrolo per produrre MDMA), paraphernalia, cleaners etc.

**La vendita di
sostanze in rete**

Milioni di siti trattano delle diverse sostanze e forniscono istruzioni per la produzione e l'utilizzo. La numerosità dei siti, assieme all'assoluto anonimato dei destinatari, la non tracciabilità dei pagamenti (carte prepagate) e degli interlocutori (mascheramento attraverso la moltiplicazione speculare di un sito su diversi server anche in paesi diversi), rappresentano un problema non solo per la facilità con cui sono rese disponibili sostanze psicoattive e farmaci (quasi sempre senza alcuna prescrizione), ma anche per la loro vigilanza ordinaria da parte delle istituzioni competenti, in primis il GAT - nucleo Speciale Frodi Telematiche della Guardia di Finanza, la Polizia Postale e delle Comunicazioni - Polizia di Stato ed i reparti investigativi del ROS dei Carabinieri.

Siti sempre più sofisticati, per accedere ai quali sono necessarie particolari password (siti probabilmente utilizzati dagli spacciatori), rendono ancora più difficoltose le investigazioni e richiedono una preparazione sempre più specifica di chi ha il compito di intercettare e contrastare.

**Le difficoltà di
identificazione
e vigilanza**

Tali difficoltà tecniche si accompagnano a quelle giuridiche (es. differenze nelle normative dei singoli paesi) ed appaiono ancor più limitative se si considera che il WEB è anche un canale di dialogo diretto tra organizzazioni terroristiche ed organizzazioni mafiose e che, non ultimo, consente un'agile gestione dell'intera filiera organizzativa: dalla produzione-compravendita delle droghe al riciclaggio ed al reinvestimento dei profitti attraverso circuiti finanziari complessi. Il passaggio del traffico di droghe all'utilizzo di internet in alternativa alla rete telefonica rende ancora più essenziale la cooperazione interforze ed internazionale.

Pur nelle sue complessità, la rete offre alcune occasioni per intercettare tendenze emergenti in termini di sostanze e di modelli di consumo

**Negozi e farmacie
on-line**



attraverso, ad esempio, il monitoraggio di negozi e di farmacie on-line. L'O.E.D.T. di Lisbona, nel 2008, segnalava un numero crescente di negozi on-line che commercializzano sostanze psicoattive.

Talune sono sostanze controllate; altre, spesso spacciate per naturali, sono proposte alla vendita enfatizzando l'effetto analogo a quello di sostanze illegali perché oggetto di controllo in virtù di normative nazionali o internazionali. Questi negozi pubblicizzano i loro prodotti nella grande vetrina di internet attraverso molteplici canali, informano sulle novità, sui costi, su dove e come procederà all'acquisto sicuro, sito per sito, città per città, su quali associazioni di prodotti sperimentare o non tentare, su come evitare i controlli, etc.

Per quanto riguarda le farmacie on-line, l'INCB ne rilevava 185 (al 2007) e in 9 casi su 10 non veniva richiesta all'acquirente alcuna prescrizione medica. Oltre a farmaci veri e propri (come tali dichiarati) venivano proposte in vendita anche sostanze controllate; negli USA la FDA, nel 2008, sottolineava la presenza di sostanze illegali nella grande maggioranza dei colli postali provenienti da altri paesi e contenenti prodotti medicinali.

Indubabilmente il mercato della droga ha diversificato i canali di traffico e di informazione utilizzando sempre più frequentemente la rete.

Ed un sistema di allerta precoce ne deve adeguatamente tener conto di questo.

Come in Europa ad opera dell'O.E.D.T., anche nel nostro paese il National Early Warning System (NEWS), istituito presso il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pone la debita attenzione alla rete attraverso la collaborazione con le istituzioni deputate al suo monitoraggio.

Il NEWS è un sistema multicanale che acquisisce informazioni dal territorio relativamente a tutti gli aspetti di interesse concernenti nuove sostanze psicoattive oggetto di consumo, di nuove formulazioni/miscele di sostanze più tradizionali, di nuove abitudini assuntive che comportano rischi per la salute e la sicurezza sociale.

Le caratteristiche del traffico (compreso il costo delle sostanze, la purezza, la presenza di contaminanti e tagli) sono messe in relazione con comportamenti (anche in relazione alla scuola), con gli effetti sanitari siano essi già osservati in casi sentinella (es. segnalazioni da parte di CAV) o attesi (segnalati dal network europeo o ipotizzati sulla base della relazione struttura-attività delle molecole in questione).

**L'importanza
dell'allerta precoce
e il NEWS**



In ragione di tali relazioni il Sistema predispone attenzioni e allerte differenziate in termini di livello di gravità e di destinatari. In questo quadro, l'input proveniente dalle osservazioni nel WEB potrebbe consentire di ipotizzare una evoluzione, o meno, di determinati fenomeni assuntivi.

L'integrazione di ogni informazione e segnalazione, anche in momenti diversi, consente inoltre al Sistema di complementare progressivamente il proprio database costruendo un quadro sempre più aderente alla realtà nazionale, ma anche territoriale.

Il NEWS è infatti georeferenziato, centralizzato ma regionalizzabile con focus anche a livello della singola provincia. Il Sistema è giovane istituzionalmente (formalizzato alla fine del 2008) ma ha già maturato esperienza attraverso i progetti nazionali e regionali che lo hanno preceduto ed ha già prodotto risultati concreti. Il network è in progressiva espansione con diversi livelli e modalità di coinvolgimento territoriale (ad es. Lombardia e Campania con diverse modalità hanno strutturato una rete che copre le rispettive regioni).

Il NEWS, che ha capitalizzato tutte le pregresse esperienze progettuali, deve essere necessariamente istituzionale e nazionale, ma ciò non preclude assolutamente i sistemi regionali con le loro specificità. Irrinunciabile è in ogni caso la tempestività che deve caratterizzare un sistema di allerta precoce distinguendolo da un monitoraggio che ha tempi e obiettivi diversi.

Il NEWS come sistema integrato

La tempestività come requisito irrinunciabile

“SOTTOLINEATURE”

- 1 Il Sistema di Allerta Precoce per le Droghe punta alla rilevazione il più precoce possibile di nuove sostanze psicoattive

- 2 Rilevare ciò che di “nuovo” emerge, richiede inoltre un'implementazione sinergica delle fonti informative

- 3 La numerosità dei siti, la non tracciabilità dei pagamenti e degli interlocutori rappresentano un grave problema.

- 4 Il monitoraggio di negozi e di farmacie on-line

- 5 Un sistema di allerta precoce deve adeguatamente tener conto della diversificazione dei canali di traffico



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA



- 6 L'importanza del National Early Warning System (NEWS), istituito presso il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 7 La tempestività che deve caratterizzare un sistema di allerta precoce è, in ogni caso, irrinunciabile